

I RISULTATI
DEL RAPPORTO DI RICERCA SUL
PROGETTO SPERIMENTALE MIUR
“VALORIZZA”

**Un approccio reputazionale
per la valorizzazione degli insegnanti “meritevoli”**

PER COSTRUIRE UN SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

- Nel 2010 il Ministero ha insediato a questo fine un Comitato Tecnico-Scientifico di esperti (CTS).
- Il Comitato e il MIUR convengono che la **valutazione della professionalità degli insegnanti** è un dei tasselli decisivi assieme a valutazione delle scuole e dei loro presidi e alla valutazione degli apprendimenti (test Invasi).

NON A CASO C'E' UNA LEGGE

La **legge 150/2009** prevede la valutazione di
tutti i dipendenti pubblici
(tuttora in attesa di applicazione nella scuola)

PERCHE' VALUTARE GLI INSEGNANTI ?

Migliorare la professionalità degli insegnanti
è un tassello decisivo per
migliorare gli apprendimenti degli studenti

Il CTS ed il MIUR hanno elaborato il metodo
“Valorizza” anche tenendo conto di
precedenti **indagini scientifiche** sulle
opinioni degli insegnanti

INDAGINE ANP-NOMISMA 2009

(campione di 5000 insegnanti)

“L’opinione dei docenti sull’introduzione di un sistema di riconoscimento del merito”

- D’accordo 66%
- In disaccordo 17%
- Né in accordo né in disaccordo il 15%
- Non risponde 2%

TERZA INDAGINE SUGLI INSEGNANTI (IARD 2009)

(campione di 4000 insegnanti)

“L’opinione dei docenti su alcune tecniche di valutazione dell’insegnamento”

- Massima preferenza per:
 - ✓ Autovalutazione dei docenti
 - ✓ Autovalutazione di un gruppo di docenti
 - ✓ Questionario agli studenti
 - ✓ Osservazione sistematica da parte del preside
- Massima contrarietà per:
 - ✓ Valutazione in base ai risultati dei test sugli apprendimenti degli studenti
 - ✓ Valutazione di un ente esterno
 - ✓ Valutazione di un esperto esterno

OBIETTIVI DI VALORIZZA

1. Riconoscere gli insegnanti meritevoli con **integrazioni retributive e di immagine**, per valorizzare il loro impegno
2. Stimolare un'**emulazione positiva** tra gli insegnanti che allarghi l'area dell'eccellenza professionale
3. Fare emergere in ogni scuola le **personalità più apprezzate**, tra cui scegliere le più idonee per incarichi ulteriori di *middle management* e di vertice
4. Attrarre i **laureati migliori** alla professione insegnante con prospettive di possibili maggiori riconoscimenti remunerativi, di prestigio e di carriera
5. Indurre nei docenti un'abitudine all'**autovalutazione**

PROBLEMA

Come identificare e premiare gli insegnanti
“meritevoli”

cioè quelli che si distinguono per un generale e
comprovato apprezzamento professionale
all'interno di ogni scuola?

ATTENZIONE:

Valorizza non è un metodo per la valutazione di
tutti gli insegnanti

Valorizza è un metodo per identificare e
premiare solo quelli *“meritevoli”*

UN ASSUNTO DI PARTENZA

In ogni scuola c'è largo accordo su chi siano gli insegnanti “meritevoli” per la reputazione di cui godono in quello specifico contesto...

...Come documentare e rendere trasparente questa opinione diffusa?

INSEGNARE: UN MESTIERE COMPLESSO

- per insegnare sono necessarie molte qualità, ad esempio:
 - ✓ conoscere la disciplina
 - ✓ saperla trasmettere
 - ✓ saper motivare
 - ✓ saper valutare gli studenti
 - ✓ sapersi relazionare con i colleghi e l'organizzazione
 - ✓ sapersi relazionare con le famiglie
 - ✓ aggiornarsi costantemente
 - ✓ “restare in presa” con i giovani
- sono competenze diverse, tutte importanti:
è difficile “pesarle” e attribuire un valore analitico ad ognuna.
È anche poco utile perché il loro bilanciamento ideale cambia a seconda dei contesti scolastici.

LE TECNICITÀ DELLA SPERIMENTAZIONE “VALORIZZA”

- La sperimentazione ha riguardato **33 scuole** di Campania, Lombardia e Piemonte (di vario ordine e grado).
- Le scuole si sono **volontariamente candidate** (con delibera del collegio dei docenti)
- Sono stati valutati solo i **docenti che ne hanno fatto richiesta** (circa 2/3)
- Il processo è stato gestito interamente **all'interno delle scuole**
- Per scelta del MIUR, potevano essere giudicati “meritevoli” **non più del 30%** dei candidati, a cui è stato poi attribuito un bonus individuale (una mensilità extra)

QUALI COMPETENZE VALUTARE?

- In Italia non esiste ancora un **profilo professionale** degli insegnanti codificato
- Sono solo indicate nel contratto di lavoro generiche competenze professionali:
 - Disciplinari
 - Psicopedagogiche
 - Metodologiche-didattiche
 - Organizzativo-relazionali
 - Di ricerca, documentazione e valutazione

CHI HA EFFETTUATO LE SCELTE

- Il Collegio dei docenti ha **eletto** due docenti di ruolo in servizio nella scuola da almeno 3 anni, che – insieme al dirigente – hanno formato il **nucleo di valutazione** (3 membri)
- Il **nucleo di valutazione è stato l'unico soggetto decisionale**
- Il **presidente del consiglio di istituto** aveva diritto a partecipare al nucleo senza diritto di voto

GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEL NUCLEO

- a) Conoscenza diretta dei candidati
- b) Questionario di autovalutazione dei candidati
- c) Curriculum vitae dei candidati
- d) Indicazioni da parte dei genitori degli alunni
- e) Indicazioni degli alunni (del 4° e 5° anno di secondaria)

Attenzione: gli strumenti non avevano “pesi” specifici predefiniti e hanno avuto solo un ruolo ancillare rispetto al libero giudizio del nucleo.

IN SOSTANZA, COME SI È VALUTATO?

- L'originalità di *Valorizza* consiste nell'essere:
 - a) una valutazione "**olistica**" anziché una procedura analitica complessa e pesata delle singole competenze
 - b) una valutazione "**reputazionale**" da parte della comunità scolastica
 - c) una valutazione "**contestuale**" cioè valida all'interno di ogni specifico ambiente scolastico
- Il risultato: una valutazione non soggettiva (arbitraria), ma "**intersoggettiva**" da parte della comunità scolastica.

IL RISULTATO: FORTE CONVERGENZA TRA LE OPINIONI DEI MEMBRI DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE

- **Mediamente 2/3 dei premiati sono stati indicati all'unanimità dai tre membri del nucleo**
- **Il restante terzo è stato indicato da 2 membri del nucleo**
- **Risulta confermato l'assunto di partenza:
“in ogni scuola, per reputazione, c'è largo accordo su chi siano gli insegnanti meritevoli”**

GIUDIZIO DELL'OCSE COME “CRITICAL FRIEND”

(da una lettera dell'OCSE al MIUR)

“Valorizza è un approccio nuovo ed estremamente interessante per la valutazione degli insegnanti meritevoli, un contributo molto importante al dibattito internazionale”

Per gli sviluppi futuri?

L'OCSE raccomanda che il MIUR e la comunità professionale sviluppino comunque un **profilo professionale** (un set di caratteristiche professionali) che definisca chiaramente cosa si intende per “insegnante eccellente”.

UNA RICERCA INDIPENDENTE SULLA SPERIMENTAZIONE VALORIZZA

- Fin dall'avvio della sperimentazione, il MIUR ha affidato all'Associazione TreeLLe e alla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo l'incarico di svolgere una ricerca indipendente con tre mandati:
 - 1. Validare il progetto e i risultati finali**
 - 2. Sistematizzare suggerimenti provenienti dalle scuole e da interlocutori qualificati**
 - 3. Formulare suggerimenti al Ministero per un eventuale futuro di *Valorizza***

FASI DELLA RICERCA

- **PRIMA FASE:**

osservazione sul campo (durante il processo)

- gli esperti incaricati dalle Fondazioni hanno assistito ai lavori del collegio dei docenti e poi dei nuclei di valutazione senza interferire nel merito, con vincolo di riservatezza

- **SECONDA FASE:**

validazione del metodo a posteriori, una controprova

- con **nuovi questionari a tutti i docenti della scuola (candidati e non, premiati e non)**
- con questionari rivolti all'utenza (genitori e studenti)
- con interviste in profondità a vari attori delle scuole

- **TERZA FASE:**

formulazione di suggerimenti per l'eventuale futuro di
Valorizza

GLI OBIETTIVI DEI QUESTIONARI E LE RISPOSTE

- Una controprova: verificare a posteriori se le decisioni dei nuclei avevano riscosso l'approvazione di docenti, genitori e studenti, con particolare riferimento ad un punto:

“tra i docenti indicati come meritevoli c'era qualcuno che non avrebbe dovuto essere indicato?”

- **RISULTATO:**
accordo unanime di docenti e utenti per 2/3 dei premiati
- Un'ulteriore conferma per l'assunto di base:

“in ogni scuola c'è largo accordo su chi siano gli insegnanti meritevoli”

UN ALTRO RISULTATO: LE SCUOLE HANNO APPREZZATO

- un modello di valutazione affidato alla **comunità scolastica**
- un atto di fiducia del MIUR verso l' **autonomia e la responsabilità delle scuole**
- la corretta rilevanza attribuita al **contesto** nel quale la scuola opera
- la **totalità dei dirigenti** esprime la volontà propria e dei rispettivi Collegi di aderire ad eventuali ulteriori sviluppi di Valorizza

VALORIZZA È UNA SCORCIATOIA?

- A differenza di metodi già praticati in altri Paesi *Valorizza* è un metodo di valutazione:
 - pratico
 - veloce
 - non costoso

e sembra efficace (anche per l'OCSE)

**I SUGGERIMENTI
AL MIUR
PER UN POSSIBILE FUTURO DI
“VALORIZZA”**

1^o SUGGERIMENTO:

Visto il numero esiguo di scuole coinvolte, si potrebbe **ripetere** la sperimentazione su un **più ampio numero di scuole**, al fine di:

- perfezionare il metodo in base alle osservazioni delle scuole ed all'esperienza fatta
- validarlo ulteriormente

2^o SUGGERIMENTO:

Come si potrebbe utilizzare
Valorizza a regime?

- I meritevoli ricevono i bonus individuali **per 3 anni consecutivi** (se rimangono nella stessa scuola)
- **Ogni 3 anni**, la scuola replica *Valorizza* e può premiare gli stessi o altri insegnanti
- I bonus individuali **non sono quindi garantiti a vita**
- I meritevoli ricevono il titolo di “**insegnanti esperti**” (prestigio)

3^o SUGGERIMENTO:

Il MIUR potrebbe avviare un percorso “morbido” di diffusione graduale di “*Valorizza*”

- Solo sulla base dell’**adesione facoltativa** delle scuole con scelte libere e consapevoli
- Il Miur costituisce con un “**Fondo per la promozione di *Valorizza*”** e lo rimodula anno per anno in ragione della domanda delle scuole
- “*Valorizza*” si sviluppa dal basso a macchia d’olio solo se gradito dalla maggioranza degli insegnanti delle scuole interessate

IN SINTESI “VALORIZZA”

- È un atto di fiducia “ponderato” nella autonomia e responsabilità delle scuole
- Riconosce con “tornate” triennali i meriti al 30% degli insegnanti con titoli (prestigio) e maggiori remunerazioni (senza impegni salariali a vita)
- Stimola l’autovalutazione degli insegnanti e l’emulazione verso i meritevoli
- Favorisce in ogni scuola l’individuazione di un vivaio di risorse professionali apprezzate, da cui attingere anche per auspicabili funzioni di *middle management* e di vertice
- Crea maggiore possibilità di attrarre all’insegnamento laureati di qualità (diventano possibili più alte remunerazione e carriera)
- Consente al Ministero di graduare l’impegno di spesa con un tetto annuo prefissato a seconda delle circostanze

Il merito entra così in gioco anche nelle scuole 27